

Comunità di Sant'Egidio



## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**Ufficio Scolastico regionale per il Lazio**

(di seguito denominato USR Lazio)

e

**Comunità di Sant'Egidio**

(di seguito denominato Comunità)

*Per la promozione di iniziative di informazione/formazione dei Dirigenti scolastici, Docenti e Alunni e per diffondere il valore della solidarietà sociale*

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del MIUR, (USR Lazio) con sede legale in Roma in via G. Ribotta, 41 00144 Roma, codice fiscale n. 97248840585, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, Direttore generale dott. Gildo De Angelis;

e

La Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus - è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e degli Enti che operano a favore degli immigrati - Iscrizione n. A/329/2004/RM (prima sezione) e al Registro delle Associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento per le Pari Opportunità - (n. 117 13/02/2006), rappresentante pro-tempore Presidente dott. Cesare Zucconi;





di seguito denominate "le Parti"

VISTA la Legge del 15 marzo 1997 n. 59, e in particolare l'art.21 recante " Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, con cui è stato emanato il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, in attuazione dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 avente ad oggetto la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 169 del 30 ottobre 2008 che ha istituito l' insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha fornito le indicazioni a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

VISTO il DPR 20 marzo 2009, n.89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n.87-88-89, contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, istituti tecnici e dei licei;

VISTA Legge 8 ottobre 2010 n.170 Recante nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva 27 dicembre 2012 concernente strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica e la C.M. n. 8/2013 sul Piano Annuale sull'Inclusività (P.A.I.);

VISTO il Protocollo d'Intesa siglato il 18 dicembre 2014 tra il MIUR e la Comunità di Sant'Egidio con riguardo a "Promuovere iniziative rivolte al mondo della scuola che rendano possibile una divulgazione del valore della solidarietà sociale e la sua traduzione in interventi concreti";





VISTA la legge 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (con particolare riferimento ai commi 1, 2, 3, 12, 14, 16, 17, 19, 60, 61, 62, 71, 78, 83, 124, 126);

VISTO il D.M. del 19 ottobre 2016 n.797 concernente il "Piano nazionale per la Formazione dei docenti 2016-2019"

#### **Premesso che**

#### **I'USR Lazio:**

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, le associazioni del territorio e le Fondazioni per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca in attuazione della normativa citata e, in particolare della Legge n. 107/2015, le condizioni per realizzare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse presenti a livello territoriale;
- ha fra i suoi compiti istituzionali quello di supportare le iniziative dirette all'arricchimento dell'offerta formativa e, coerentemente con le finalità del sistema nazionale d'istruzione e con l'esigenza di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento;
- individua nella formazione del personale scolastico la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi specialistici e coerenti con le finalità del Piano Nazionale della Formazione in servizio dei docenti e dirigenti scolastici;
- riconosce che la costruzione di un solido rapporto collaborativo tra Istituzioni scolastiche e mondo dell'associazionismo e del volontariato contribuisce a





migliorare l'integrazione scolastica e l'innalzamento dei livelli culturali, etici e sociali delle giovani generazioni;

- promuove nelle scuole interventi di supporto alla educazione alla legalità, all'alterità, al rispetto delle culture e alla convivenza civile, al fine di favorire nella componente studentesca la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;
- sostiene lo sviluppo della società della conoscenza, promuovendo nei giovani lo spirito imprenditoriale e ponendo le premesse per l'utilizzazione consapevole e generalizzata delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche in ordine all'inclusione sociale.

#### **La Comunità:**

- gestisce centri per attività didattiche, parascolastiche, extracurricolari, denominate "Scuole della Pace" - particolarmente indirizzate all'educazione alla pace, alla non violenza nelle periferie urbane e in aree di disagio sociale, volte a promuovere l'integrazione dei giovani a rischio di marginalizzazione - che interagiscono con le strutture scolastiche a partire dalla Scuola primaria fino alla secondaria superiore attraverso l'elaborazione di programmi di orientamento e formazione, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro;
- svolge attività didattica integrativa di insegnamento dell'italiano come L2 per giovani e adulti immigrati anche attraverso protocolli di intesa con i CPIA;
- favorisce l'integrazione dei nuovi cittadini europei attraverso la "Scuola di lingua e cultura italiana" per adulti e giovani immigrati, che opera su tutto il territorio nazionale ( con sedi nelle principali città italiane), in convenzione con la Scuola Dante Alighieri, sede d'esame per la certificazione del livello di conoscenza della lingua italiana;





- promuove la scolarizzazione dei Rom, attraverso il programma "Diritto alla Scuola, diritto al futuro", già realizzato nella Regione Lazio in particolare nella Capitale e, in via di attuazione in altre città della Regione.
- Promuove iniziative e manifestazioni per contrastare ogni forma di razzismo, antisemitismo, antigitanismo nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università, anche con l'organizzazione di eventi in occasione di Giornate della memoria, nonché iniziative di dialogo interreligioso, con l'organizzazione di seminari, incontri e scambi con i rappresentanti di diverse culture religiose.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

*(Premesse)*

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

### Art.2

*(Oggetto)*

Le Parti si impegnano a:

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica dei minori a rischio di marginalizzazione (rom, immigrati, minori appartenenti ad aree di svantaggio socio-economico o comunque portatori di disagio e particolari disturbi dell'apprendimento e background culturali e linguistici);
- Contribuire alla formazione in servizio dei dirigenti scolastici e dei docenti di reti di scuole di ogni ordine e grado del Lazio;





**Art. 3**

*(Impegni USR Lazio e della Comunità)*

L'USR Lazio si impegna a promuovere e diffondere le iniziative formative inerenti il presente accordo, rendendo disponibili le risorse professionali qualificate, senza aggravii di spesa.

La Comunità intende condividere con le reti di scuole interessate un'offerta di percorsi di formazione in servizio, prevedendo corsi, seminari e attività di ricerca-azione e si impegna ad elaborare proposte formative e culturali operando anche in collaborazione associazioni professionali qualificate sulla formazione in servizio dei docenti e dirigenti scolastici.

**Art. 4**

*(Responsabili dell'attuazione del Protocollo)*

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 rappresentanti dell'USR Lazio e 3 rappresentanti della Comunità di Sant'Egidio.

**Art. 5**

*(Durata del protocollo)*

Il presente Protocollo ha validità triennale ed è data facoltà alle parti di recedere dal presente Protocollo con preavviso di due mesi.

Roma, 23 marzo 2017

La Comunità di Sant'Egidio  
Presidente ACAP Onlus  
Cesare Zucconi

MIUR- Ufficio Scolastico per il Lazio  
Direttore Generale  
Gildo de Angelis